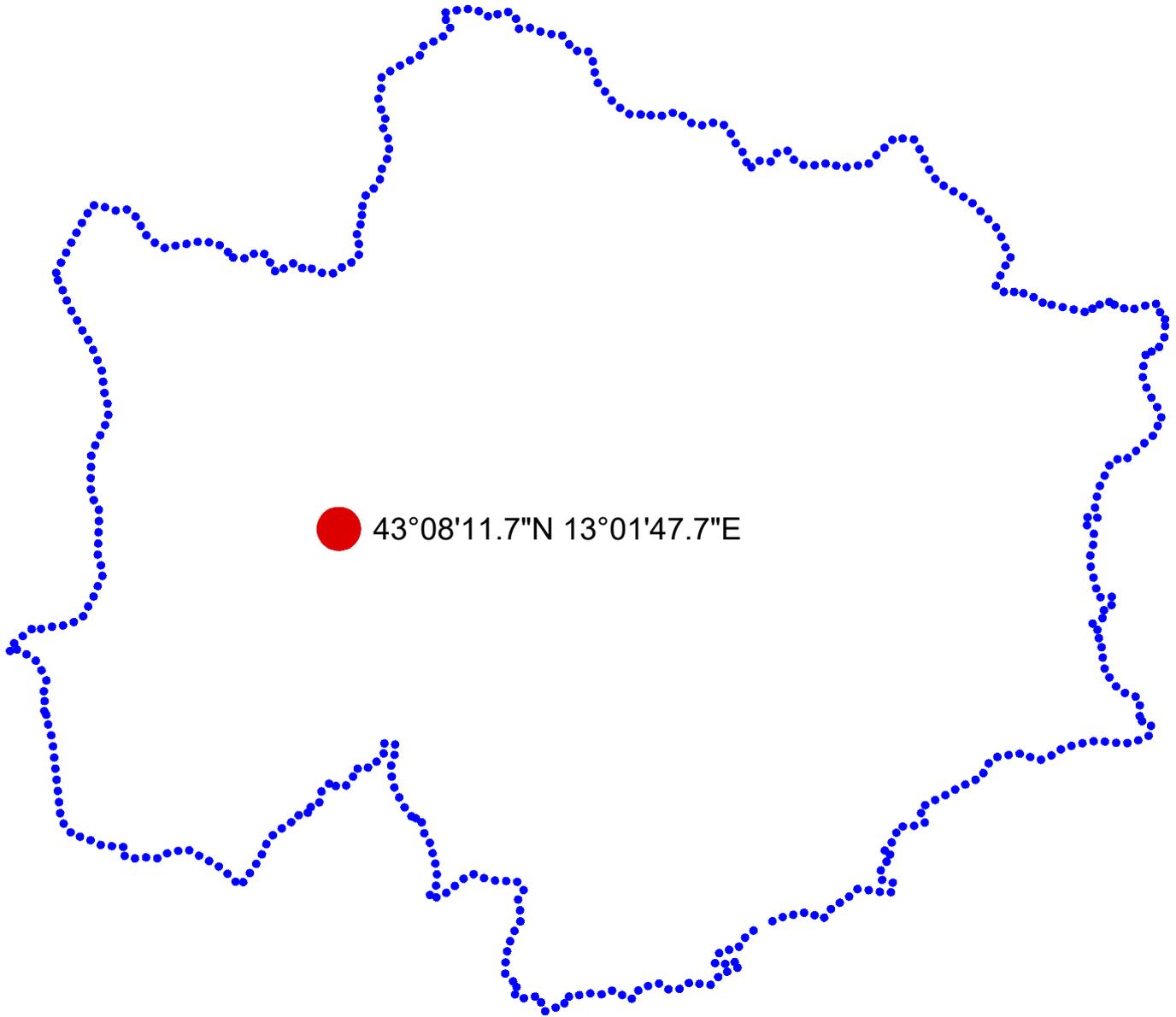


COMUNE DI

# CAMERINO



ORESTI

ARCHITETTI

|             |  |             |
|-------------|--|-------------|
| LOCALITA'   | CAMERINO   |             |
| COMMITTENTE | COMUNE DI CAMERINO                                   | PRATICA N - |
| OGGETTO     | RICHIESTA VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE                 |             |
|             | VERIFICA ASSOGGETTABILITA' A VAS_SEMPLIFICATA Rev.01 |             |
| SCALA       | DATA APRILE 2020                                     | AGG.TI      |

ALL. 3

Oggetto: **RAPPORTO PRELIMINARE DI SCREENING SEMPLIFICATO**

ELENCO SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE DA COINVOLGERE NELLA PROCEDURA:

- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;
- Regione Marche, Servizio Tutela e Gestione del Territorio- PF Tutela del Territorio di Macerata (ex Genio Civile);
- ASSM-Spa Tolentino;
- AATO 3 Marche Centro Macerata.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

- Normativa europea: DIRETTIVA 2001/42/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.
- Normativa nazionale: Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"*
- Normativa regionale:
  - Deliberazione di Giunta Regionale n. 1647 del 23/12/2019 *"Approvazione linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica e revoca della D.G.R. 1813/2010"*
  - Decreto PF VAA n. 13 del 17/01/2020 *"indicazioni tecniche, requisiti di qualità e moduli per la Valutazione Ambientale Strategica"*

Sulla base delle disposizioni specificate all'interno della DGR n.1647/2019, attuata in seguito con DPF VAA n.13/2020, ed in riferimento alla sezione A.3 comma 5, si è proceduto presentando una verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata.

Si specifica infatti che:

*"Le varianti agli strumenti urbanistici generali, i piani attuativi e loro varianti che non determinano incremento del carico urbanistico che non contemplano trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contengono opere soggette alle*

*procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza possono essere sottoposti ad una verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata.”*

La variante in oggetto può essere ricondotta all'interno di questa specifica casistica in quanto trattasi di semplice ripermimetrazione di una porzione dell'area individuata come "ZONA VINCOLATA A PARCO FLUVIALE (Art.35)" per essere classificata come "ZONA AGRICOLA INEDIFICABILE DI SALVAGUARDIA PAESISTICA AMBIENTALE, CIMITERIALE E STRADALE (Art.30)" uniformando urbanisticamente l'intera area in oggetto zonizzando la stessa come Zona Agricola Inedificabile di Salvaguardia Paesistica Ambientale Stradale e Cimiteriale art. 30 delle NTA che tra l'altro è la norma che regola il territorio limitrofo.

La piccola porzione di territorio da trasformare in zona agricola di salvaguardia non ha effetti significativi sull'entità dimensionale sull'area a parco da realizzare, né sulle caratteristiche del territorio circostante.

Nell'area non si riscontrano fenomeni di dissesto idrogeologico (PAI), non si riscontrano elementi vegetazionali di rilievo e tali da poter essere rimandati a specie di alto fusto o monumentali. In generale si può affermare che la proposta di variante non comporta alterazioni dei requisiti e delle caratteristiche materiali e immateriali del territorio né altera e/o vanifica le prescrizioni e i principi del PRG vigente.

Il Tecnico  
Arch. Simone Oresti

